

Finalità

Le acque di transizione, le lagune, gli stagni ed i laghi costieri, gli estuari, le baie ed i porti, costituiscono ambienti particolari in cui acque dolci ed acque salate si mescolano determinando ambienti particolari sia dal punto di vista fisico, morfologico, che soprattutto ecologico. Si tratta di ambienti molto ricchi, ma anche molto delicati.

Il D.Lgs. 152/1999 dà alcune indicazioni provvisorie ai fini del monitoraggio e della classificazione (allegato 1), ma indica anche la necessità della messa a punto di protocolli di monitoraggio e classificazione adeguati.

Il workshop mira a delineare lo stato dell'arte delle attività di monitoraggio, svolte dagli enti istituzionalmente preposti (Regioni e ARPA) e le attività di ricerca sugli ambienti ad acque di transizione.

Il workshop è organizzato da ARPA Veneto in collaborazione con il CTN_AIM (Centro Tematico Nazionale sulle Acque Interne e Marino-Costiere dell'Agenzia Nazionale di Protezione Ambientale (APAT), con lo scopo principale di presentare e discutere le attività svolte istituzionalmente e per fini di ricerca sulle acque di transizione.

Il workshop offre una occasione di incontro, di scambio e di dibattito tra i soggetti che si occupano della ricerca nel settore e gli enti deputati istituzionalmente al monitoraggio. Particolare enfasi viene data alle prospettive introdotte dalla Water Framework Directive 2000/60/EC, in fase di recepimento nell'Ordinamento Italiano.

TARGET

Personale delle Agenzie di Protezione Ambientale, delle Regioni, di altri Enti ed istituzioni interessati al monitoraggio, Istituti di ricerca, Università, amministratori pubblici.

COMITATO SCIENTIFICO

Dr. Claudio Fabiani: chimico, responsabile del settore monitoraggi di APAT (Agenzia Nazionale per la Protezione Ambientale e per i Servizi Tecnici).

Prof. Antonio Basset: Università degli studi di Lecce.

Dr. Paolo Breber: biologo, CNR-ISMAR Lesina (FG).

Prof. Pier Francesco Ghetti: Dipartimento di Scienze Ambientali, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari.

Prof. Antonio Marcomini: Dipartimento di scienze Ambientali, Università degli studi di Venezia Ca' Foscari.

Dr. Davide Tagliapietra: biologo CNR-ISMAR Venezia.

Dr.ssa Giuliana Sanavio: biologo, ARPAV (Agenzia Regionale di Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto), Area Tecnico Scientifica, Osservatorio Acque di Transizione.

ARPAV

Via Matteotti 27

35137 PADOVA www.arpa.veneto.it

APAT

Via Vitaliano Brancati

00195 ROMA www.apat.it

ARPA Toscana, CTN_AIM

Viale Porpora 20

50127 FIRENZE www.arpat.it

ORGANIZZAZIONE DEL WORKSHOP

Sono previste cinque sessioni:

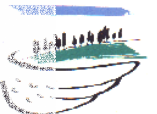
- 1) presentazione del quadro normativo italiano ed europeo, le attività del CTN-AIM, di APAT e delle Agenzie Regionali (ARPA), le attività della Regione del Veneto e del Magistrato alle Acque;
- 2) esperienze di monitoraggio a confronto;
- 3) il monitoraggio istituzionale ed il monitoraggio con specifiche finalità: il caso della Laguna di Venezia;
- 4) la direttiva quadro 2000/60/CE e le prospettive del monitoraggio delle acque di transizione;
- 5) problematiche emergenti e discussione.



APAT

CENTRO TEMATICO NAZIONALE
ACQUE INTERNE E MARINO COSTIERE

CTN AIM



ARPAT

IL MONITORAGGIO DELLE ACQUE DI TRANSIZIONE

Workshop

Lo stato dell'arte tra Ricerca e monitoraggio istituzionale Esperienze a confronto

Palazzo Labia
Cannaregio - Campo San Geremia, 275
Venezia

27 - 29 Ottobre 2004

Con il Patrocinio di:

Regione del Veneto



Magistrato alle Acque di Venezia

Ente Organizzatore:

A.R.P.A.V.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale
del Veneto

Area Tecnico Scientifica
Osservatorio Acque di Transizione

Viale della Pace, 73, Rovigo;

e-mail: orat@arpa.veneto.it;

sito internet: www.arpa.veneto.it

Per informazioni: Segreteria Organizzativa

Tel +39 0425473206,

Per adesioni: FAX 0425 362882



PROGRAMMA WORKSHOP

I^a SESSIONE 27 Ottobre pomeriggio:

La caratterizzazione del monitoraggio degli ambienti ad acque di transizione - Le attività del CTN_AIM

Chairman: Dr. Marco Mazzoni

- 14.00 **Registrazione**
- 14.30 **Dr. Paolo Cadrobbi**
Direttore Generale ARPA Veneto
Introduzione e presentazione del workshop.
- 14.45 **Ing. Maria Giovanna Piva**
Presidente Magistrato alle Acque di Venezia
Monitoraggi e gestione dell'ambiente lagunare veneziano: l'esperienza del Magistrato alle Acque.
- 15.00 **Dr. Claudio Fabiani**
APAT
Il monitoraggio delle acque di transizione: il D.Lgs. 152/99 e la direttiva 2000/60/CE
- 15.15 **Dr. Marco Mazzoni**
ARPA Toscana
Le attività del CTN_AIM sul monitoraggio delle acque di transizione. Le attività di monitoraggio delle ARPA
- 15.30 **Coffee break**
- 16.00 **Dr. Francesco Ghion**
ARPA Emilia-Romagna
Le Valli di Comacchio: da ambiente da sfruttare ad ambiente da salvare
- 16.15 **Dr.ssa Giuliana Sanavio**
ARPA Veneto
Un protocollo sperimentale di monitoraggio: le lagune del Delta del Po
- 16.30 **Dr.ssa Emilia Aimo**
ARPA Veneto
Studio sulla risalita del cuneo salino in alcune zone di foce del Veneto
- 16.45 **Discussione**

II^a SESSIONE 28 Ottobre mattina:

Le esperienze di monitoraggio italiane degli ambienti di transizione

Chairman: Prof. Antonio Basset

- 9.00 **Dr. Davide Tagliapietra**
CNR-ISMAR Venezia
Le caratteristiche del biomonitoraggio delle acque di transizione
- 9.30 **Prof. Antonio Basset**
Università di Lecce
L'identificazione e caratterizzazione degli ambienti ad acque di transizione: risultati della prima indagine italiana a livello nazionale
- 10.00 **Dr. Paolo Breber**
CNR-ISMAR Foggia
L'indice di Lesina applicato alle lagune ad agli stagni costieri in Puglia. Proposta di estensione agli ambienti paralici.
- 10.30 **Coffee break**
- 11.00 **Dr. Giorgio Mattassi**
ARPA Friuli Venezia-Giulia
Il monitoraggio della Laguna di Grado-Marano
- 11.30 **Dr. Giulio Izzo**
ENEA
Caratterizzazione e monitoraggio degli ambienti ad acque di transizione nel Lazio
- 12.00 **Dr.ssa Susanna Cavalieri**
ARPA Toscana
Caratterizzazione e monitoraggio degli ambienti ad acque di transizione in Toscana
- 12.30 **Discussione**
- 13.00 **Pranzo**
- III^a SESSIONE 28 Ottobre pomeriggio:**
Il monitoraggio istituzionale ed il monitoraggio con specifiche finalità: il caso della laguna di Venezia
Chairman: Prof. P.F. Ghetti
- 14.30 **Dr.ssa Gisella Penna**
Regione del Veneto
La specificità del caso Venezia tra normativa speciale e ordinaria: il monitoraggio integrato del sistema bacino scolante-laguna-mare
- 14.50 **Dr. Giorgio Ferrari**
Magistrato alle Acque di Venezia
Il monitoraggio ai sensi del DM 23/04/1998
- 15.10 **Ing. Laura Montobbio**
Consorzio Venezia Nuova, Concessionario del Magistrato alle Acque di Venezia, Ministero delle Infrastrutture
Studi, indagini e monitoraggi su acque, sedimenti e biota per gli interventi di arresto del degrado in laguna di Venezia
- 15.30 **Dr. Cosimo Solidoro**
Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste
Variabilità spazio temporale della qualità dell'acqua in Laguna di Venezia
- 15.50 **Dott.ssa Francesca Zanon**
ARPA Veneto
Studio dell'accumulo dei composti organostannici nell'ecosistema lagunare veneziano.
- 15.10 **Coffee break**
- 16.40 **Prof. Adriano Sfriso**
Università di Venezia
Lo sviluppo di indicatori biologici per il monitoraggio delle Lagune: applicazione alla laguna di Venezia
- 17.00 **Prof.ssa Anna Volpi Ghirardini**
Università di Venezia
Il ruolo dei test di tossicità nel monitoraggio degli ambienti di transizione. Esperienze sulla Laguna di Venezia
- 17.15 **Discussione**

IV^a SESSIONE 29 Ottobre mattina:

La Direttiva Europea 2000/60/CE : le prospettive del monitoraggio

Chairman: Prof. P.F. Ghetti

- 9.00 **Dr. Claudio Fabiani**
APAT
Le attività del sistema nazionale delle Agenzie e il SINANET.
- 9.30 **Dr.ssa Gianna Casazza**
APAT
Le linee guida per il monitoraggio della Commissione Europea.
- 10.00 **Prof. Antonio Marcomini**
Università di Venezia
Il monitoraggio delle sostanze prioritarie negli ambienti di transizione. La Direttiva 2000/60/CE ed il DM 367/2003
- 10.30 **Coffee break**

V^a SESSIONE

Problematiche emergenti e discussione.

Moderatore: Dr. Claudio Fabiani, APAT

- 11.00 Tecniche di monitoraggio e proposte di metodiche operative
Prof. Antonio Basset
Università di Lecce
- 11.30 Rapporti tra enti di ricerca ed enti istituzionali responsabili del monitoraggio
Dr. Roberto Bertaggio
Regione Veneto
Adeguamento alla Direttiva 2000/60/CE
- 12.00 **Dr. Claudio Fabiani**
APAT
- 12.30 **Discussione**
- 13.00 **Chiusura del workshop**
Dr. Claudio Fabiani
APAT